

# La redistribuzione tra Stati dei «sovraprofiti» è ferma nel cantiere Ocse

## Fisco internazionale Il Pillar One

Andrea Musselli

Il Pillar 1 dell'Ocse, partito per le multinazionali del web e che ora è destinato - eccetto banche e industrie estrattive - alle multinazionali con vendite globali di gruppo oltre 20 miliardi di euro e profitto globale oltre il 10% delle vendite globali. Il 25% del sovraprofitto (cioè il profitto globale che eccede il 10% delle vendite globali) dovrebbe essere riallocato ai Paesi di vendita secondo la proporzione tra vendite nel Paese rispetto alle vendite totali. L'Ocse in una nota del 31 gennaio 2023 dispensa ottimismo: calcolata su dati 2021, la riallocazione ammonterebbe a circa 200 miliardi di dollari contro i 125 stimati in precedenza e i maggiori vantaggi andrebbero a Paesi con basso e medio reddito.

Il Pillar 1 non ha una data certa: si riteneva il 2023 ma il debutto è stato rimandato anche per la guerra in Ucraina. Il Pillar 1 nasce da lontano: parte con le critiche feroci all'attuale regola di valorizzazione delle transazioni infragruppo, cioè l'arm's length principle (Alp), il principio di libera concorrenza, secondo cui i va-

lori infragruppo sono quelli che avrebbero stabilito parti indipendenti in circostanze simili. L'Alp favorirebbe l'allocazione di grandi profitti in Paesi a bassa tassazione.

Nel 2015 con le prime regole Beps si è stabilito che i prezzi infragruppo debbano riflettere i valori delle attività delle quali essi sono il frutto. L'Ocse aveva subito precisato che tali valori provenivano dal compiere importanti attività relative alla scoperta (o altre funzioni) relative ai beni immateriali con il proprio personale di impresa. Tuttavia lo snaturamento dell'Alp (in precedenza ancorato strettamente ai prezzi di mercato) con l'introduzione del concetto di valore era già avvenuta. Ci si poteva chiedere: da dove viene il valore delle cose? Dal lavoro del personale delle imprese? Dal capitale investito? Dal rischio sopportato negli investimenti? La nozione di valore è la più controversa nella storia del pensiero economico e l'aver lasciato l'interprete a dover riconoscere quali siano le importanti funzioni relative ai beni immateriali ha finito per associare alla delegittimazione dell'Alp come equo criterio l'incertezza su come applicarlo nella pratica. A ciò dovrebbe rimediare proprio il Pillar 1 che sceglie chiaramente una nozione di valore che si deve anche alle vendite. Tuttavia oggi siamo ancora in

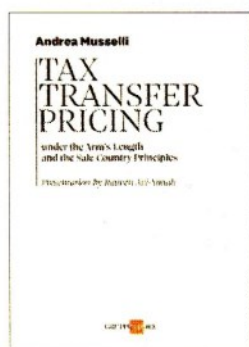
un interregno: l'Alp non è ancora andato in pensione e comunque anche quando il Pillar 1 sarà vigente nei vari Paesi che si sono impegnati ad adottarlo (tra cui l'Italia e altri 134 Paesi) esso determinerà per le grandissime imprese la parte dei profitti non allocata col Pillar 1 e tutti i profitti delle imprese che non rientrano nei parametri del Pillar 1 perché più piccole (si stima circa il 98% dei gruppi).

Le discussioni, riforme e progetti di riforma hanno avuto un effetto notevole sul sistema Alp. La sua applicazione legata a criteri di mercato (anche se corretta con le regole Beps del 2015) viene spesso ad essere influenzata da tentativi dell'interprete di renderlo più equo (altrettanto spesso secondo parametri "personali" dello stesso interprete). Sono diversi i casi nei quali a fronte di analoghi fatti l'Alp è applicato differenzialmente nei vari Paesi e anche a seconda di quale sia il ruolo (produttore, distributore etc) che la consociata di gruppo riveste nello stesso Paese.

È interessante enucleare i fatti e le ipotesi interpretative che chiunque debba applicare l'Alp si trova di fronte concretamente in modo da focalizzare quale siano le questioni irrisolte che determinano un risultato oppure un altro e che creano l'incertezza nel sistema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'approfondimento



### Il Transfer Pricing e il fisco

Tax Transfer Pricing, di Andrea Musselli, è l'e-book del Sole 24 Ore che affronta il tema del trattamento fiscale dei costi di trasferimento e del principio su cui, ad oggi, si poggia: l'Arm's length (principio tradotto in italiano come «libera concorrenza»). Il testo, pubblicato in lingua inglese, è disponibile su Shopping 24 al link <https://ecommerce.ilssole24ore.com/shopping24/tax-transfer-pricing.html>



Superficie 19 %